



PIANO DI GESTIONE ANNUALE

ESERCIZIO 2026

CD-SERVIZI S.P.A.
VIA DEL PARLAMENTO, 2
00186 - Roma



Indice

1.	INTRODUZIONE	3
2.	BUDGET ECONOMICO E FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2026	4
2.1.	Nota illustrativa	4
2.1.1.	Presupposti economici	4
2.1.2.	Presupposti patrimoniali	5
2.1.3.	Investimenti e disinvestimenti	5
2.1.4.	Patrimonio netto	5
2.1.5.	Analisi del budget economico generale e per linee di servizio	5
2.1.6.	Analisi del budget finanziario	9
2.1.7.	Analisi del budget patrimoniale	9
2.1.8.	Conclusioni	10
2.2.	Budget economico e finanziario 2026 – Schemi	11
2.2.1.	Budget economico generale 2026	11
2.2.2.	Budget finanziario 2026	12
2.2.3.	Budget patrimoniale 2026	13
2.2.4.	Budget economico 2026 per linee di servizio	15
3.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	16
3.2.	Dotazione di personale	16
3.3.	Analisi della forza lavoro	18
3.4.	Sistemi premianti	20
3.5.	Procedure di lavoro e <i>job description</i>	21
3.6.	Formazione	22
3.7.	Piano di comunicazione	22
3.8.	Collaborazioni e incarichi professionali	22
4.	ANDAMENTO E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ	23
4.2.	Linee di sviluppo dei servizi e delle altre attività che la Società presta al Socio unico	23
4.2.1.	Ristorazione	23
4.2.2.	Pulizie	28
4.2.3.	Parcheggio	29
4.2.4.	Facchinaggio	29



4.2.5.	Supporto esecutivo alla gestione operativa	29
4.3.	Piano di acquisti di beni e servizi e di beni strumentali	30
4.4.	Modificazioni all'organizzazione aziendale e all'organigramma societario	30



1. INTRODUZIONE

CD-Servizi S.p.A., società *in house* interamente partecipata della Camera dei deputati, costituita il 28 marzo 2024 a seguito della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati n. 83 del 26 marzo 2024, ha concluso il 1° settembre 2025 un anno di attività.

Ai sensi della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati n. 99 del 30 luglio 2024 è stato affidato alla Società, fino al 31 dicembre 2028, lo svolgimento dei seguenti servizi da eseguirsi in via esclusiva presso le sedi della Camera dei deputati:

- a) pulizia, igienizzazione, disinfezione e derattizzazione, comprensivi della manutenzione dell’arredo verde, della gestione delle aree di parcheggio e della gestione del servizio di guardaroba;
- b) facchinaggio, ad eccezione di quelli connessi alle attività di verifica dei dati elettorali;
- c) supporto esecutivo alla gestione operativa nei seguenti ambiti: i) trascrizione ed immissione dati; ii) indicizzazione atti; iii) alimentazione banche dati; iv) ricezione di primo livello delle comunicazioni;
- d) ristorazione.

La medesima deliberazione ha altresì autorizzato la sottoscrizione della Convenzione tra la Camera dei deputati e la CD-Servizi S.p.A e degli allegati contratti di servizio, che disciplinano gli obblighi di servizio e i corrispettivi.

Il piano di gestione annuale per l’esercizio 2026 è stato redatto, ai sensi dell’articolo 18, comma 2, dello Statuto, sulla base delle scelte e degli obiettivi che si intendono perseguire in attuazione degli indirizzi impartiti dal Socio unico con la delibera adottata dall’Ufficio di Presidenza in sede di esercizio di controllo analogo n. 7/2024/CD-SER del 30 luglio 2024, recante le Linee programmatiche e indirizzi vincolanti per la CD-Servizi S.p.A.

Il piano non può tenere conto degli effetti che potranno derivare dall’attuazione dell’ordine del giorno Rampelli, Perissa n. 8/2025, approvato in sede di discussione del bilancio interno della Camera per il 2025, sulla base delle decisioni in materia che saranno assunte dai competenti organi di indirizzo politico della Camera dei deputati.

Su tale documento è stato sentito il Collegio sindacale in data 1° ottobre 2025, come previsto dal comma 1 del citato articolo 18 dello Statuto.

Il piano, dopo l’esercizio del controllo analogo da parte della Camera, sarà sottoposto all’Assemblea per l’approvazione entro il prossimo 31 dicembre 2025.



2. BUDGET ECONOMICO E FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2026

2.1. Nota illustrativa

Il budget economico-finanziario per l'esercizio 2026, redatto in adempimento delle previsioni di cui all'articolo 18, comma 2, lettera a), dello Statuto è così articolato:

1. budget economico generale e per linee di servizio;
2. budget finanziario (*cash-flow*);
3. budget patrimoniale, anche riclassificato per fonti e impieghi.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati esposti nel budget, si è preliminarmente proceduto alla formulazione delle previsioni di chiusura al 31 dicembre 2025.

I presupposti alla base della formazione del documento possono essere così riepilogati:

- presupposti economici;
- presupposti patrimoniali;
- investimenti e disinvestimenti;
- patrimonio netto.

Nella redazione del budget si è fatto riferimento ai criteri generali della competenza economica, della prudenza e della rilevanza.

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

La valutazione delle voci secondo prudenza comporta la ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci del budget è giudicata nel contesto della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società.

2.1.1. Presupposti economici

Per la stima dei costi si è fatto riferimento alle risultanze contabili rilevate e attese per l'esercizio 2025 e dei costi previsti per le ulteriori iniziative che la Società intende perseguire nel corso del 2026.

I ricavi si riferiscono essenzialmente ai corrispettivi per i servizi prestati alla Camera, come stabiliti nella Convenzione e nei contratti di servizio. Si riferiscono, in particolare:

- ai ricavi per prestazioni ricorrenti in favore della Camera: sono stati iscritti i corrispettivi previsti dai contratti di servizio in essere nonché i conguagli attesi (c.d. quote utenti) previsti nel contratto per i servizi di ristorazione, sulla base dei dati consuntivi del primo esercizio;



- agli ulteriori ricavi: sono stati stimati sulla base di quanto rilevato nel primo anno di gestione dell'attività operativa.

2.1.2. Presupposti patrimoniali

Con riferimento alle immobilizzazioni (immateriali e materiali) non si prevedono ulteriori rilevanti investimenti nel corso del 2026.

Le rimanenze di materie prime e di materiali di consumo sono state assunte ad un valore costante, in funzione della continua rotazione delle stesse.

L'importo dei crediti è stato mantenuto costante, e riferito alle sole prestazioni la cui fatturazione è prevista a ridosso della chiusura dell'esercizio. Non si è proceduto ad effettuare svalutazioni di crediti in quanto gli stessi non presentano profili di rischio, tenuto conto della solvibilità dei clienti della Società.

La voce Ratei e risconti attivi è stata mantenuta costante, in quanto riferita a premi assicurativi e altri costi che si assumono invariati nel corso del 2026.

La voce TFR accoglie il debito per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Per il 2026 è stato indicato il valore stimato relativamente ad un unico dipendente a tempo determinato assunto dalla Società, valore stimato al 31 dicembre 2026, mentre il TFR riferito agli altri dipendenti a tempo indeterminato è versato al Fondo di Tesoreria dell'INPS, come previsto dalla legge.

L'ammontare dei debiti verso fornitori è stato mantenuto costante rispetto all'esercizio 2025.

2.1.3. Investimenti e disinvestimenti

Il valore netto delle immobilizzazioni è determinato sulla base del piano di ammortamento dei cespiti iscritti a bilancio. Nel corso dell'esercizio 2026 non sono previsti ulteriori acquisti o cessione di cespiti già presenti.

2.1.4. Patrimonio netto

Il patrimonio netto si movimenta in relazione al solo risultato dell'esercizio, non essendo previsti altri movimenti patrimoniali.

2.1.5. Analisi del budget economico generale e per linee di servizio

L'attività della Società si sviluppa su quattro distinte linee di servizi:



- servizi di pulizia;
- servizi di facchinaggio;
- servizi di supporto esecutivo alla gestione operativa;
- servizi di ristorazione.

Di seguito sono illustrate le principali voci del budget economico generale e di quello riferito a ciascuna delle suddette linee di servizi.

Ricavi

Budget economico	Linea di servizio				BUDGET 2026
	Pulizia	Facchinaggio	Supporto esecutivo	Ristorazione	
Corrispettivi camera - Prestazioni ricorrenti	4.734.514	1.331.383	1.887.670	6.251.137	14.204.704
Corrispettivi Camera - Prestazioni extra	77.467	1.066	-	278.539	357.072
Corrispettivi da prestazioni a terzi	-	-	-	301.356	301.356
Altri ricavi	-	-	-	-	-

I ricavi per prestazioni ricorrenti si riferiscono ai corrispettivi dovuti dalla Camera in base alla convenzione e ai contratti di servizio sottoscritti e successive integrazioni. Nella stima è stato considerato l'importo di 650 mila euro, corrispondente all'incremento complessivo dei corrispettivi che, sulla base di quanto già stabilito dai competenti organi di decisione politica della Camera, sarà riconosciuto a decorrere dal 2026 in relazione all'attuazione delle misure migliorative a favore del personale dipendente della Società (buoni pasto, anticipo dei ROL, trasformazione di contratti di lavoro da *part time* a *full time*, innalzamento della misura minima dei rapporti part time da 20 a 24 ore settimanali, incarichi di responsabilità dei reparti) in esito alla trattativa integrativa aziendale conclusa il 16 luglio 2025. Per quanto concerne i ricavi relativi alla ristorazione, si ricorda che essi comprendono una quota variabile, riferita alle c.d. “quote utenti”, assunta in misura pari a quella complessivamente attesa per il 2025. Non sono al momento quantificabili i ricavi che potranno derivare dal riconoscimento da parte della Camera del conguaglio anche sulle “quote amministrazione” con modalità analoghe a quelle applicate per il conguaglio delle “quote utenti”.

Per quanto concerne i corrispettivi per prestazioni extra canoni e per prestazioni a terzi, sulla base del criterio di prudenza, essi sono stati determinati in misura pari al 70 per cento della stima prevista per il 2025.

Più precisamente, i corrispettivi per prestazioni extra canoni, pari a 357.072 euro, riguardano i



corrispettivi dovuti dalla Camera per prestazioni a richiesta, o comunque di natura straordinaria. Si riferiscono per lo più ai servizi di ristorazione e riguardano la fornitura di servizi di *catering* e *banqueting* nonché di bevande e di beni alimentari in genere.

I corrispettivi per prestazioni a terzi, pari a 301.356 euro e afferenti all'area dei servizi di ristorazione, si riferiscono:

- alle vendite effettuate presso i bar presenti nelle sedi della Camera incassate in contanti o con carte di credito o debito;
- ai servizi di *catering* e alle forniture di bevande e altri beni alimentari effettuati a favore dei Gruppi parlamentari o di altri soggetti di natura privatistica operanti nelle sedi della Camera;
- ai servizi di *catering* in favore di altri soggetti esterni in occasione di convegni, seminari e iniziative similari organizzate all'interno delle sedi della Camera.

Costi

Materie prime e materiali di consumo

Budget economico	Linea di servizio				BUDGET 2026
	Pulizia	Facchinaggio	Supporto esecutivo	Ristorazione	
Materie prime (derrate alimentari)	-	-	-	(1.853.895)	(1.853.895)
Materiali di consumo	(141.970)	(8.640)	(5.891)	(189.397)	(345.898)

I costi delle materie prime, pari a 1.853.895 euro, si riferiscono esclusivamente alle derrate alimentari necessarie all'erogazione dei servizi di ristorazione. Sono stati rideterminati in aumento rispetto al 2025, in considerazione dell'incremento atteso della richiesta di servizi di ristorazione a seguito delle nuove assunzioni di personale della Camera.

La voce materiali di consumo, pari a complessivi 345.898 euro, si riferisce alla stima dei costi per i detergenti e i prodotti consumabili impiegati prevalentemente nei servizi di pulizia e ristorazione, anch'essi rideterminati in aumento per le medesime ragioni sopra evidenziate.

Costo del personale e altre spese



Budget economico	Linea di servizio				BUDGET 2026
	Pulizia	Facchinaggio	Supporto esecutivo	Ristorazione	
Costo del Personale	(4.419.954)	(1.290.902)	(1.780.226)	(4.181.855)	(11.672.938)
Spese noleggio attrezzature e altre spese di produzione	(17.581)	(12.790)	(498)	(91.245)	(122.114)
Spese per manutenzioni attrezzature	(4.379)	-	-	(120.198)	(124.576)
Spese amministrative e altri costi di gestione	(176.965)	(55.159)	(78.232)	(243.917)	(554.274)

Il costo del Personale, pari a 11.672.938 euro, è stato iscritto tenuto conto degli incrementi retributivi previsti dai CCNL applicati - vale a dire il CCNL Pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo, al personale impiegato nei settori della ristorazione, delle pulizie e del facchinaggio e il CCNL Commercio ai dipendenti del supporto esecutivo alla gestione operativa – e delle spese inerenti alle nuove assunzioni e alle misure previste in materia di personale dipendente di cui al successivo punto 3.2.

Le spese per il noleggio di attrezzature e altre spese di produzione, pari a 122.114 euro, si riferiscono per lo più al noleggio di un carrello elevatore in uso presso la sede di Castelnuovo di Porto per i servizi di facchinaggio, ai servizi di disinfezione per il settore delle pulizie, al noleggio di un veicolo elettrico per il trasporto di alimenti tra i Palazzi della Camera, ad ulteriori attrezzature di lavoro (taglieri e coltelli, ecc.) nonché ai servizi in materia di igiene alimentare nel settore della ristorazione.

La spesa per manutenzione di attrezzature, dell'importo di 124.576 euro e riferita per lo più al settore della ristorazione, è stata determinata alla luce dei consistenti fabbisogni di riparazione dei beni e delle attrezzature ricevute in comodato dalla Camera dei deputati che si sono rilevati nel primo anno di esercizio.

La voce spese amministrative e altri costi di gestione, pari a 554.274 euro e ripartita proporzionalmente tra le linee di servizi, rileva costi di natura generale quali, ad esempio, quelli riferiti ai compensi agli organi sociali, alle consulenze e alle collaborazioni di natura professionale (DPO, RSPP, consulenza del lavoro e *payroll*, consulenza tributaria) alle spese per l'assistenza e manutenzione dei software HR e ERP e del sito internet della società, ai premi per le polizze assicurative verso terzi (RCT) e prestatori di lavoro (RCO).



Sono stati altresì iscritti nel budget economico le stime inerenti all’ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, agli interessi attivi finanziari che si ipotizza matureranno sulle giacenze di conto corrente, e alle imposte dirette, determinate nella misura del 4,82%, relativamente all’IRAP, e del 24% per l’IRES.

2.1.6. Analisi del budget finanziario

Il budget finanziario permette di stimare i flussi di cassa che si prevede di realizzare nell’esercizio e ha come scopo quello di esporre le variazioni delle disponibilità liquide (conti correnti bancari, cassa) e dei mezzi equivalenti che si assume di realizzare nel corso nel medesimo periodo.

Per la redazione del budget finanziario è stato utilizzato il c.d. metodo indiretto, mediante il quale l’utile o la perdita prima delle imposte è rettificato per tener conto di:

- elementi di natura non monetaria, ossia poste contabili che non hanno richiesto esborso o incasso di disponibilità liquide, come ad esempio gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e gli eventuali accantonamenti a fondi rischi;
- variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi e ai ricavi dell’attività operativa, come ad esempio la variazione dei crediti verso i clienti e dei debiti verso i fornitori. Tali variazioni rappresentano gli scostamenti rispetto ai saldi dell’esercizio precedente.

Il budget finanziario per l’esercizio 2026 evidenzia un incremento di liquidità rispetto all’esercizio 2025 per complessivi 59.963 euro, che conferma la condizione di equilibrio finanziario della Società senza dover ricorrere ad ulteriori fonti di finanziamento.

2.1.7. Analisi del budget patrimoniale

Immobilizzazioni: sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento. Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento della voce derivante dagli ammortamenti di periodo. Come è stato già esposto nel paragrafo relativo ai presupposti di redazione del presente budget non si prevedono ulteriori acquisti nell’esercizio 2026.

Rimanenze: il valore delle rimanenze è stato considerato in linea con il dato rilevato per il precedente esercizio in quanto si assume che le rimanenze siano costantemente rinnovate.

Crediti verso i clienti: sono riferiti esclusivamente ai crediti derivanti da prestazioni extra canone relative all’ultimo bimestre dell’esercizio, che saranno incassati nell’esercizio successivo, considerato che i canoni sono corrisposti quadrimestralmente in via anticipata.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide ammontano a 4.996.948 euro, registrando un



incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 59.963 euro.

Patrimonio netto: ammonta a 3.214.902 euro, e si riferisce, quanto a 1.000.000 euro al capitale sociale versato all'atto della costituzione della società, a 448.022 euro all'utile conseguito nell'esercizio 2024 come da bilancio approvato, e per 1.766.880 euro ai risultati di esercizio che si presume di conseguire negli esercizi 2025 e 2026.

Debiti: ammontano complessivamente a 2.328.219 euro e si riferiscono ai debiti verso i fornitori per gli approvvigionamenti dell'ultimo periodo dell'anno, a debiti previdenziali relativi alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, a debiti verso il personale dipendente per retribuzioni differite (quattordicesima mensilità) e ai debiti tributari per le ritenute d'acconto operate nel mese di dicembre.

2.1.8. Conclusioni

Il budget economico finanziario per l'esercizio 2026 evidenzia il pieno equilibrio della gestione economico e finanziaria della Società, in linea con le previsioni sottoposte all'Ufficio di Presidenza della Camera in fase di costituzione della Società. Relativamente agli utili attesi per l'esercizio 2025, prossimo alla conclusione, e per l'esercizio 2026, di cui al presente budget, si prevede un reimpiego non solo per sostenere parte degli oneri permanenti derivanti dalla conclusione della trattativa integrativa aziendale, che ha determinato miglioramenti economici per il personale, che non rientrano nella revisione dei corrispettivi della Convenzione con la Camera, come indicato dal Collegio dei Questori all'Ufficio di Presidenza nella riunione del 26 marzo 2025, e per eventuali ulteriori misure migliorative per il personale all'esito di trattativa integrativa aziendale da condurre nel corso del 2026, ma anche per finanziare le ulteriori spese per lo sviluppo della Società, alla luce dell'esperienza maturata e delle esigenze manifestatesi nel corso del primo anno di attività, su cui si rinvia al successivo punto 3.



2.2. Budget economico e finanziario 2026 – Schemi

2.2.1. Budget economico generale 2026

Budget economico	Previsione 31.12.25	BUDGET 2026
Corrispettivi Camera - Prestazioni ricorrenti	13.554.704	14.204.704
Corrispettivi Camera - Prestazioni extra	510.102	357.072
Corrispettivi da prestazioni a terzi	430.509	301.356
Altri ricavi	-	-
Ricavi delle vendite	14.495.315	14.863.131
Materie prime (derrate alimentari)	(1.611.567)	(1.853.895)
Materiali di consumo e detergenti	(310.540)	(345.898)
Margini lordo	12.573.208	12.663.339
Costo del Personale	(9.645.294)	(11.672.938)
Spese noleggio attrezzature e altre spese di produzione	(113.999)	(122.114)
Spese per manutenzioni attrezzature	(124.576)	(124.576)
Spese amministrative e altri costi di gestione	(544.836)	(554.274)
EBITDA	2.144.503	189.438
Accantonamenti e Svalutazioni	-	-
Ammortamenti immateriali	(15.048)	(15.048)
Ammortamenti materiali	(89.184)	(89.184)
Risultato ante imposte e gestione finanziaria (EBIT)	2.040.271	85.206
Interessi passivi	(23)	(23)
Interessi attivi	235.336	135.336
Risultato ante imposte (EBT)	2.275.584	220.519
Imposte	(658.739)	(70.484)
Risultato netto	1.616.845	150.035



2.2.2. Budget finanziario 2026

Rendiconto Finanziario (Cash Flow)	BUDGET 2026
Risultato ante imposte e gestione finanziaria (EBIT)	85.206
Imposte	(70.484)
Ammortamenti	104.232
Svalutazioni e accantonamenti	-
Flusso al netto degli elementi non monetari e delle imposte	118.954
Δ Rimanenze	-
Δ Crediti commerciali	42.314
Δ Debiti commerciali	60884
Δ Crediti/debiti tributari	(514.793)
Δ Altre attività e passività	207.290
Δ Capitale Circolante Netto (CCN)	(204.305)
Δ Fondo TFR	10.000
Δ Fondo rischi e oneri	-
Δ Immobilizzazioni	-
Flusso di Cassa Operativo	(75.351)
Proventi e Oneri finanziari e da partecipazioni	135.313
Flussi da operazioni straordinarie	-
Δ Crediti finanziari	-
Δ Debiti finanziari	-
Δ Equity	-
Flusso di Cassa	59.963



2.2.3. Budget patrimoniale 2026

Stato Patrimoniale ATTIVO	Previsione 31.12.2025	BUDGET 2026
Immobilizzazioni immateriali	19.248	4.200
Immobilizzazioni materiali	372.396	283.212
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Immobilizzazioni (A)	391.644	287.412
Rimanenze	116.780	116.780
Imposte anticipate	-	-
Credito IVA	2.722	2.722
Credito IRES, IRAP e per ritenute d'acconto subite	-	-
Crediti tributari e imposte anticipate	2.772	2.772
Crediti verso clienti	227.368	185.054
Fondo rischi su crediti	-	-
Fondo rischi resi su ricavi	-	-
Crediti vs clienti netto fondi	227.368	185.054
Altri crediti	-	-
Disponibilità liquide	4.936.985	4.996.948
Attivo circolante (B)	5.283.905	5.301.553
Ratei e risconti attivi (C)	9.836	9.836
TOT ATTIVO (A+B+C)	5.685.385	5.598.801

Stato Patrimoniale PASSIVO	Previsione 31.12.2025	BUDGET 2026
Patrimonio netto (D)	3.064.867	3.214.902
Fondo imposte differite	-	-
Altri fondi rischi e oneri	-	-
Fondo rischi e oneri (E)	-	-
TFR (F)	7.250	17.250
Debiti vs banche	-	-
Debiti vs altri finanziatori	-	-
Debiti vs fornitori	775.517	836.401
Debiti tributari	635.815	121.022
Debiti vs previdenza	470.489	563.631
Altri debiti	693.017	807.165
Debiti (G)	2.574.838	2.328.219
Ratei e risconti passivi (H)	38.430	38.430
TOT PASSIVO (D+E+F+G+H)	5.685.385	5.598.801



Stato Patrimoniale Riclassificato	Previsione 31.12.2025	BUDGET 2026
Crediti commerciali	227.368	185.054
(Debiti commerciali)	(1.468.534)	(1.643.567)
Rimanenze	116.780	116.780
(Fondo TFR)	(7.250)	(17.250)
(Altri fondi)	-	-
Altre attività a breve	12.608	12.608
(Passività a breve)	(1.144.734)	(723.083)
Capitale Circolante Netto (CCN)	(2.263.762)	(2.069.458)
Disponibilità monetarie nette	4.936.985	4.996.948
Attività fisse nette (immobilizzazioni)	391.644	287.412
Impieghi	3.064.867	3.214.902
Patrimonio Netto	3.064.867	3.214.902
Debiti finanziari a breve verso banche	-	-
Debiti finanziari a medio e lungo termine	-	-
Altri debiti finanziari	-	-
Debiti finanziari per anticipi su crediti	-	-
Fonti	3.064.867	3.214.902



2.2.4. Budget economico 2026 per linee di servizio

Budget economico	Linea di servizio				Previsione 31.12.2025	BUDGET 2026
	Pulizia	Facchinaggio	Supporto esecutivo	Ristorazione		
Corrispettivi camera - Prestazioni ricorrenti	4.734.514	1.331.383	1.887.670	6.251.137	13.554.704	14.204.704
Corrispettivi Camera - Prestazioni extra	77.467	1.066	-	278.539	510.102	357.072
Corrispettivi da prestazioni a terzi	-	-	-	301.356	430.509	301.356
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-
Ricavi netti	4.811.981	1.332.448	1.887.670	6.831.031	14.495.315	14.863.131
Materie prime (derrate alimentari)	-	-	-	(1.853.895)	(1.611.567)	(1.853.895)
Materiali di consumo	(141.970)	(8.640)	(5.891)	(189.397)	(310.540)	(345.898)
Marginе lordo	4.670.012	1.323.809	1.881.779	4.787.740	12.573.208	12.663.339
Costo del personale	(4.419.954)	(1.290.902)	(1.780.226)	(4.181.855)	(9.645.294)	(11.672.938)
Spese noleggio attrezzature	(17.581)	(12.790)	(498)	(91.245)	(113.999)	(122.114)
Spese per manutenzioni attrezzature	(4.379)	-	-	(120.198)	(124.576)	(124.576)
Spese amministrative e altri costi di gestione	(176.965)	(55.159)	(78.232)	(243.917)	(544.836)	(554.274)
EBITDA	51.133	(35.042)	22.823	150.525	2.144.503	189.438
Accantonamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti immateriali	(5.131)	(1.766)	(2.506)	(5.645)	(15.048)	(15.048)
Ammortamenti materiali	(20.664)	(13.371)	(411)	(54.739)	(89.184)	(89.184)
Risultato ante imposte e gestione finanziaria (EBIT)	25.338	(50.179)	19.906	90.141	2.040.271	85.206
Interessi passivi	(8)	(3)	(4)	(8)	(23)	(23)
Interessi attivi	43.815	12.133	17.188	62.200	235.336	135.336
Risultato ante imposte (EBT)	69.146	(38.049)	37.091	152.332	2.275.584	220.519
Imposte	(22.101)	12.162	(11.855)	(48.690)	(658.739)	(70.484)
Risultato netto	47.045	(25.888)	25.235	103.642	1.616.845	150.035



3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

3.2. Dotazione di personale

La Società ha bandito nel 2024, sulla base di quanto stabilito dall’Ufficio di Presidenza della Camera, selezioni per **346 unità** di dipendenti, già contrattualizzati con le precedenti ditte appaltatrici. All’esito delle selezioni sono stati coperti **343 posti** di cui: 108 nella ristorazione, 163 per le pulizie (tre in meno dei posti banditi), 30 nel facchinaggio e 42 nel supporto esecutivo alla gestione operativa.

Rispetto alla dotazione iniziale sono stati assunti nel corso del primo anno di esercizio altri **otto dipendenti**:

- tre nel settore della ristorazione - uno attinto dalla graduatoria degli idonei e due attraverso una selezione esterna per l’assunzione di due capi cuochi, il cui livello funzionale non era presente in organico né all’interno della graduatoria relativa alla selezione svolta;
- tre facchini, attinti dalla graduatoria degli idonei, a seguito di dimissioni presentate da altri tre dipendenti;
- due appartenenti alla categoria disabili, assunzioni obbligatorie ai sensi di legge (da considerare pertanto extra ruolo organico) perché in proporzione alla consistenza organica del personale e alla tipologia di orari (tempo pieno o parziale) erano in servizio solo 17 lavoratori con tali caratteristiche, rispetto al numero necessario di 20 unità; deve essere ancor assunto un appartenente alla categoria protetta.

Rispetto alla dotazione iniziale effettiva di **343 unità** (escluse le 3 professionalità esterne) e al netto delle assunzioni successive, la consistenza effettiva al 30 settembre 2025 ammonta a **317 unità** (di cui 108 nella ristorazione, 139 nelle pulizie, 29 nel facchinaggio e 41 nel supporto esecutivo alla gestione operativa). Ciò è dovuto alle seguenti cause:

- mancata sottoscrizione iniziale dei contratti da parte di 12 addetti alla ristorazione e di 3 del supporto esecutivo alla gestione operativa;
- dimissioni volontarie presentate da 13 dipendenti (2 della ristorazione, 8 delle pulizie e 3 del facchinaggio);
- licenziamenti, per cause obbligatorie di legge, di 5 dipendenti (1 per inidoneità permanente totale e 4 per superamento del periodo di comporto di malattia);
- decesso di un dipendente.

La consistenza effettiva del personale deve altresì tener conto dell’elevato numero di contratti a *part time* esistenti, che riduce il monte ore disponibile.

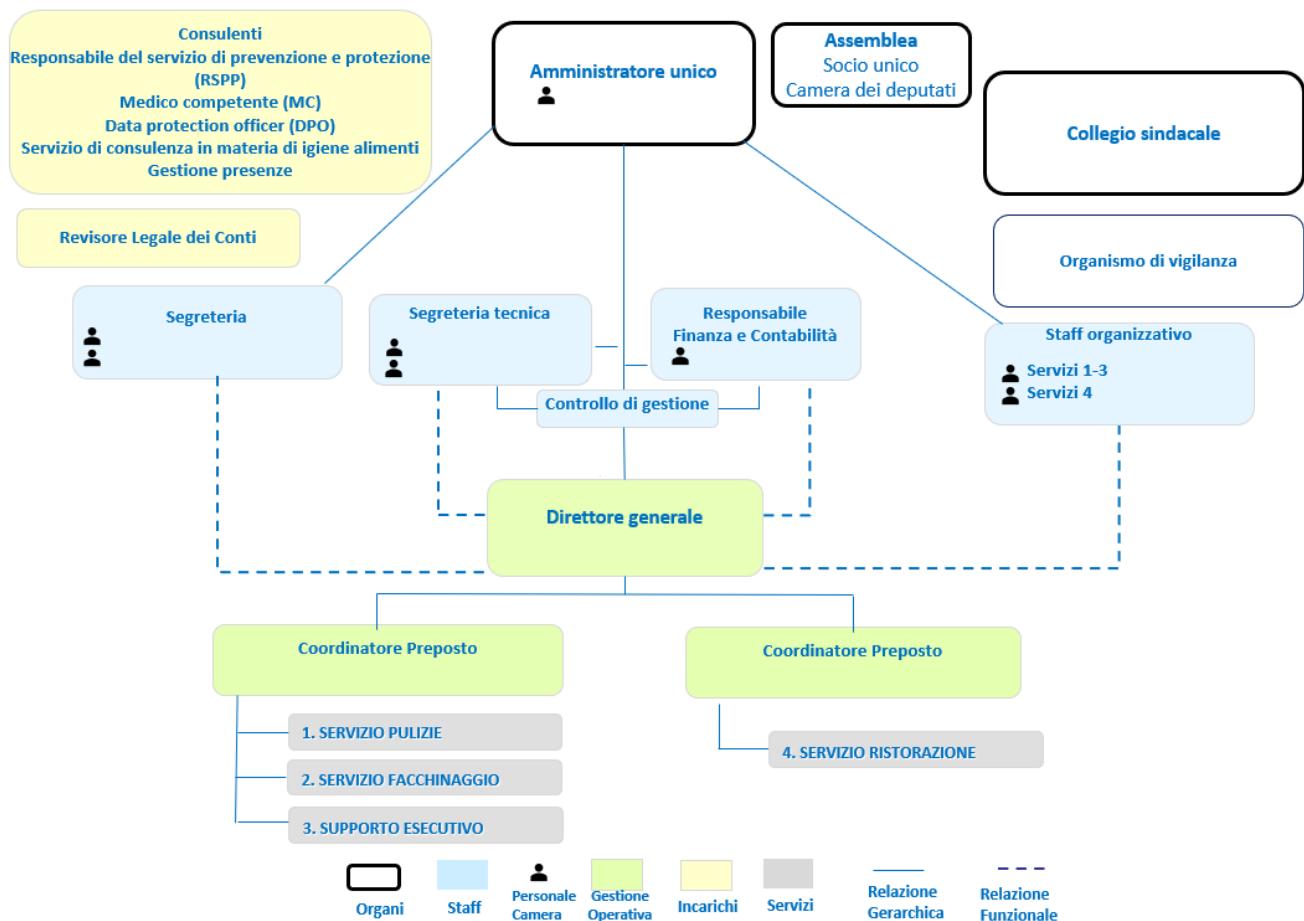
Per tali contratti a tempo parziale la Società, sin dalla sua costituzione, ha operato, rispetto ai contratti con le precedenti ditte appaltatrici, incrementando il monte ore da 15 a 20 ore per 70 dipendenti in *part time* del settore delle pulizie. Dal 1° settembre 2025, a seguito dell’accordo siglato



con le Organizzazioni sindacali in sede di contrattazione integrativa aziendale, 65 contratti a 20 ore sono stati aumentati a 24 ore settimanali, a seguito dell'adesione manifestata dai dipendenti interessati (93). Dal 1° ottobre 2025 13 contratti a *part time* saranno trasformati in contratti a tempo pieno, all'esito di procedure di selezione interna, secondo criteri oggettivi predeterminati.

A tale forza di lavoro bisogna aggiungere l'area di *staff*, estremamente ristretta, composta ad oggi da 8 dipendenti distaccati dalla Camera e 3 professionalità esterne, reclutate con selezione pubblica, per le funzioni di direttore generale e coordinatori ai servizi.

Di seguito si riporta l'organigramma societario per l'area di staff:





3.3. Analisi della forza lavoro

La forza lavoro in organico presenta un'età media pari a 54 anni.

La tabella che segue riporta l'incidenza sulla prestazione di lavoro effettiva, nel primo anno di gestione societaria, delle assenze per ferie e permessi, delle assenze per altre cause (malattia, L. 104/92, infortuni, ecc.) e l'ammontare delle ore di lavoro extra (straordinario e supplementare).

ORE DI LAVORO PER TORRE (periodo sett. 2024 - ago.2025)	Ore lavorabili	Ore lavoro ordinario	%	Assenze (ferie e permessi)	%	Altre assenze (L.104/92, malattia, infortuni, ecc.)	%	Ore lavoro extra	%
								SETTORE	
Facchinaggio	59.960	47.318	79%	4.533	8%	8.109	14%	965	2%
Pulizia	193.352	150.437	78%	14.599	8%	28.316	15%	20.202	10%
Ristorazione	176.453	136.381	77%	15.375	9%	24.697	14%	12.840	7%
Supporto esecutivo	72.959	59.306	81%	6.637	9%	7.015	10%	462	1%
TOTALE	502.724	393.442	78%	41.146	8%	68.136	14%	34.469	7%

Facendo seguito a quanto detto in precedenza la Società intende procedere nel 2026 alla copertura delle carenze di organico ricorrendo ad alcune misure.

- a) Per quanto riguarda le funzioni di **responsabile dell'area del personale** si ritiene opportuno incorporare tali funzioni tra le **attribuzioni del Direttore generale**, incrementandone la retribuzione. L'assunzione di un altro dirigente risulterebbe infatti più onerosa per la società in termini di costo azienda, oltre che molto lunga per lo svolgimento della necessaria procedura di reclutamento, attesa la necessità di attribuire rapidamente tali funzioni, stante l'elevato numero dei dipendenti in servizio e le prospettive di ulteriore incremento degli stessi a seguito dell'approvazione in sede di discussione del bilancio interno della Camera per il 2025 di un ordine del giorno (OdG Rampelli, Perissa n. 8/2025) volto ad ampliare le attività di CD-Servizi S.p.A. L'attuazione di tale ordine del giorno, con specifico riferimento alle attività oggi svolte attualmente da L'Operosa S.p.A., comporterebbe l'assunzione da parte della CD-Servizi dei lavoratori attualmente addetti all'appalto (per un numero massimo di 96 lavoratori).



- b) Contestualmente si propone altresì di incrementare anche la **retribuzione dei coordinatori** preposti, atteso l'elevato livello delle prestazioni fornite e dei carichi di lavoro svolti.

Il costo azienda complessivo di tale manovra è stimabile in 140.000 euro.

- c) La Società, per colmare le carenze in organico, ritiene necessario indire una **procedura di selezione aperta per selezionare fino a 24 addetti alle pulizie**, in modo da reintegrare il numero previsto dall'organico. Il costo complessivo di tale manovra è stimabile in circa 450.000 euro per contratti a tempo parziale (ipotesi ritenuta preferibile) ovvero in circa 700.000 euro nel caso di contratti a tempo pieno.

Poiché lo svolgimento di una procedura di selezione aperta, con prove di esame e colloquio, potrebbe risultare eccessivamente onerosa in termini di durata e necessiterebbe inoltre, per gestire le procedure, di un ampio numero di risorse da destinare ad essa - che la Società oggi non possiede -, si ritiene opportuno prevedere il ricorso ad una società specializzata in *recruiting*, il cui costo è stimabile in circa 30mila euro. Tale società svolgerebbe l'intera fase di preselezione proponendo una rosa di candidature, in numero superiore ai posti da bandire, che una Commissione nominata dalla Società poi selezionerebbe nel numero di posti indicati. A tal fine si propone una modifica al Regolamento di reclutamento del personale.

- d) La Società intende attivare, ad esempio nel settore della ristorazione per i settori della cucina e gastronomia, l'istituto dei **tirocini retribuiti**, già ampiamente utilizzati in altre strutture pubbliche e in organi costituzionali. Il tirocinio è una misura formativa di politica attiva nei confronti del mondo del lavoro giovanile, finalizzata a favorire l'orientamento al lavoro, l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. I parametri economici dei relativi rapporti, a tempo determinato, sono previsti predeterminati per legge e risultano convenienti anche per le aziende. Il costo di tale misura sarebbe di almeno 70.000 euro.
- e) Infine per quanto riguarda il **settore del facchinaggio**, essendo la disponibilità di personale in servizio inferiore al numero dell'organico previsto (30) – attualmente sono 29 ma entro il mese di dicembre saranno 28, per il pensionamento di un dipendente – si propone di attingere alla graduatoria degli idonei ancora aperta, seguendo l'ordine progressivo della stessa, per due unità, per ripristinare la consistenza prevista dell'organico.

Per il 2026, si prevede di ricorrere al lavoro interinale, pure ammesso dal Regolamento per l'assunzione del personale, in casi del tutto residuali.



Già a partire dal 2025 sono stati attivati gli incrementi del monte ore settimanale di numerosi contratti part time di cui sopra, e la trasformazione di 13 contratti da tempo parziale a tempo pieno, in ragione di specifiche esigenze funzionali. Entro il 2025 saranno inoltre attribuiti incarichi di referenti di servizio per ogni “reparto”.

Tali ruoli risulteranno essere fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi ed il monitoraggio quotidiano delle attività svolte da ogni singolo reparto, come strumenti di gestione e controllo in grado di ottimizzare l’operatività e garantire e migliorare il livello di servizio in un’organizzazione dove le numeriche complessive sono particolarmente elevate. Le figure di coordinamento dovranno supportare il preposto di settore tramite opera di monitoraggio delle attività, *problem solving* delle criticità, indirizzo delle priorità, verifica del rispetto delle procedure, consuntivazione delle attività, gestione dei turni, ecc.

Tali procedure sono state attivate sulla base di criteri oggettivi predeterminati dalla Società, per l’ammissione ai colloqui e l’attribuzione dei punteggi relativi ai vari profili professionali richiesti, partendo dalla valutazione delle prestazioni lavorative fornite nel primo anno di esercizio espressa dai coordinatori responsabili preposti ai servizi. Gli incarichi saranno attribuiti con determinazione dell’Amministratore unico su proposta del Direttore generale.

Potrà eventualmente essere previsto un *job posting* interno per la selezione dei profili più adatti a ricoprire il ruolo ed un percorso di eventuale raggiungimento del livello contrattualmente adeguato.

Perseguendo l’obiettivo della migliore organizzazione ed utilizzo delle risorse disponibili, la Società potrà favorire, in relazione a specifiche esigenze funzionali / richieste, l’utilizzo di dipendenti, inquadrati con contratti individuali in specifici settori, in altri settori di attività della Società. In questo caso, previo specifico consenso, potrà eventualmente essere adeguata anche la tipologia del contratto, ad invarianza del trattamento economico.

3.4. Sistemi premianti

La Società sta predisponendo l’adozione di un sistema di incentivazione del personale, riguardante tutti i dipendenti in forza nella Società, che potrà essere adottato dopo il confronto in sede di trattativa integrativa aziendale, che si prevede di adottare nel corso del 2026.

Tale sistema avrà l’obiettivo di introdurre meccanismi meritocratici e premianti, al fine di favorire ed incentivare i dipendenti meritevoli, su una serie di obiettivi:

- aumentare la produttività stimolando i dipendenti a lavorare su specifici obiettivi;



- aumentare la motivazione ed il morale valorizzando il personale che maggiormente ha contribuito al raggiungimento dei risultati attesi;
- trattenere i migliori talenti;
- allineare i dipendenti agli obiettivi strategici dell'azienda

La Società potrà destinare a tale misura un importo, che allo stato si può presumere in circa 300mila euro - , che potrà essere determinato effettivamente solo dopo la definizione del sistema da parte della Società e a seguito di confronto in sede di trattativa integrativa aziendale, e sarà subordinato alla possibilità di impiegare una parte dell'utile di gestione.

3.5. Procedure di lavoro e *job description*

Relativamente all'organizzazione del lavoro sono state definite nel 2025 le procedure con particolare riferimento al settore della ristorazione e delle pulizie, al fine di dotare il personale delle necessarie linea guida per lo svolgimento delle attività quotidiane.

La definizione di un sistema di procedure interne deve garantire l'incremento dell'efficienza e il miglioramento dell'impiego delle risorse nel rispetto della sicurezza.

Con l'approvazione dei Regolamenti interni è stato introdotto già nel 2025 un apposito documento relativo alle Procedure di lavoro che descrive tutte le principali procedure di lavoro nei vari servizi svolti dalla Società. Tale documento è per definizione un documento dinamico e come tale sarà aggiornato progressivamente, in relazione alla necessità di affinare e migliorare costantemente le procedure di lavoro e di renderle sempre più efficienti, sulla base anche del monitoraggio degli andamenti, del *feedback* ricevuto dagli utenti e dai dipendenti stessi e dalle decisioni organizzative proprie della gestione operativa della Società.

Nel portale della Società è costantemente inserita l'ultima versione delle procedure di lavoro, con indicazione della data di emissione.

Il sistema delle procedure intende assicurare che tutti i dipendenti seguano le stesse linee guida, riducendo la variabilità e migliorando la qualità e la coerenza dei risultati. Le procedure devono assicurare il mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro, prevenendo incidenti ed infortuni, in un contesto aderente alle normative e ai regolamenti di settore.

Il disegno delle procedure ed il loro aggiornamento sono accompagnati dalle stesure delle diverse *job description* o descrizione delle posizioni lavorative, con atti del Direttore generale,



al fine di dare maggior chiarezza di compiti e responsabilità, supportare la valutazione delle performance e facilitare processi di feedback e gestione delle prestazioni e favorire la mobilità interna, consentendo ai dipendenti di comprendere le opportunità di crescita ed i requisiti di avanzamento di carriera.

3.6. Formazione

Elemento rilevante anche nel 2026 sarà la corretta e costante formazione del personale, al fine di garantire elevati standard di servizio.

L'investimento continuo in formazione potrà essere in grado di aumentare la soddisfazione del personale e la sua partecipazione agli obiettivi aziendali.

3.7. Piano di comunicazione

La società, al fine di migliorare la comunicazione tra i diversi reparti, ha già avviato un piano di incontri periodico con il personale, per reparti per rendere le prassi operative più snelle e veloci e favorire la circolazione delle informazioni aziendali.

Allo stesso modo, come avvenuto nel 2025, saranno periodicamente organizzate riunioni con il dipendente responsabile della Camera dei Deputati al fine di garantire la massima sinergia all'interno della Società ed una piena condivisione con le iniziative in corso.

3.8. Collaborazioni e incarichi professionali

Sono state sottoposte all'esercizio del controllo analogo nel 2025, con l'espressione di parere favorevole da parte del Collegio dei Questori, il rinnovo delle collaborazioni ed incarichi professionali per RSPP, Medico competente, consulenza amministrativa, contabile e fiscale.

È stato attribuito l'incarico di riscontro della qualificazione alimentare dei fornitori di derrate alimentari e di aggiornamento del Manuale HACCP.

Nel corso del 2026 dovranno essere rinnovati i contratti per la consulenza del lavoro e direzionale HR e i servizi di elaborazione paghe-payroll in *outsourcing*, anche ricorrendo ad una procedura negoziata, prevista dal Codice dei contratti e dal RAC, per l'individuazione degli affidatari.

La Società ha definito nel 2025 un rapporto di consulenza legale in materia giuridica, particolarmente nel settore del pre-contenzioso e contenzioso del lavoro.



4. ANDAMENTO E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

4.2. Linee di sviluppo dei servizi e delle altre attività che la Società presta al Socio unico

In coerenza con quanto approvato dall’Ufficio di Presidenza in sede di esercizio di controllo analogo dell’Ufficio di Presidenza n. 7/2024/CD-SER, nella riunione di martedì 30 luglio 2024, la Società impronta le proprie attività ai principi di sana e corretta gestione delle risorse, anche al fine di conservare l’equilibrio economico-finanziario.

Quanto al **profilo operativo** la Società ha sviluppato un modello integrato di gestione dei servizi ad essa affidati, volto a rafforzare i livelli di efficienza ed efficacia, e al contempo perseguire un miglioramento progressivo della qualità delle prestazioni erogate, nonché una costante aderenza alle esigenze e all’immagine della Camera dei deputati.

Conclusa la fase di avviamento dell’attività, nel corso del 2026 la Società formulerà proposte di programmazione, progettazione ed attuazione per interventi di carattere innovativo dei servizi, con particolare riferimento alla ristorazione, al fine di migliorarne ulteriormente la qualità complessiva.

Di seguito si presentano alcune principali iniziative che la società intende porre in essere, con la finalità di efficientare e migliorare l’erogazione dei servizi.

4.2.1. Ristorazione

Miglioramento dell’offerta e del servizio

Per quanto riguarda i piatti proposti, al fine di arricchire l’offerta settimanale del menu, si punterà sempre di più sulla stagionalità dei prodotti scelti, su collaborazioni con consorzi e comunità montane, su selezioni di aziende locali a supporto del prodotto fresco a km zero. La Società prevede di inserire in numero sempre maggiore prodotti freschi che determinano una più elevata soddisfazione della clientela, che nel primo anno di attività è stata condizionata dalle carenze di personale addetto al lavaggio delle verdure.

La società sta anche lavorando sul continuo miglioramento della “presentazione” dei piatti freddi e caldi destinati alle aree self ed al ristorante Deputati ed al rinnovo delle attrezature, delle stoviglie e degli accessori.

Grazie all’ingresso delle due nuove risorse di cucina inquadrati come capo cuoco, è stato avviato un percorso di formazione dello staff basato sulla rotazione dei ruoli all’interno della cucina. Tale percorso garantirà una standardizzazione delle modalità di lavoro nei diversi reparti e una fungibilità dei dipendenti per diversi ruoli in modo da poter più facilmente coprire eventuali carenze di organico.



È continuamente in corso il percorso di formazione del personale addetto alla ristorazione relativamente alle esigenze legate a quanto previsto nei manuali HACCP.

L'unificazione dei sistemi di cassa e la nuova reportistica sulle vendite hanno permesso di avviare un percorso di analisi dettagliato sulle preferenze dell'utente al fine di favorire i prodotti più richiesti ed inserire periodicamente prodotti nuovi soprattutto per quanto riguarda l'offerta della gastronomia fredda.

Pagamenti con contante

Saranno promosse politiche volte alla riduzione dell'utilizzo del denaro contante, al fine di eliminare completamente le casse contanti entro il 2026.

A partire dal mese di ottobre 2024, proprio con questa finalità, sono state posizionate, anche presso i punti vendita di S Macuto e Valdina, casse con possibilità di utilizzo di tessere a scalare.

Si potranno prevedere specifiche iniziative rivolte a creare vantaggi in grado di favorire l'utilizzo delle tessere prepagate o delle carte di credito. L'eliminazione del contante avrà significativi effetti sulla gestione delle attività di controllo e riscossione.

La società inoltre, a seguito dell'accordo relativo all'introduzione del buono pasto, valuterà la possibilità di consumo dello stesso presso i punti vendita "Bar" in modo da poter recuperare parte del costo con un effetto incrementale sulle vendite.

Riduzione dell'impatto ambientale

La crescente consapevolezza riguardo ai problemi ambientali ha portato molte aziende e organizzazioni a implementare pratiche sostenibili. Due delle misure più efficaci sono la corretta gestione dei rifiuti, l'introduzione di *dispenser* per la raccolta di plastica e l'uso di erogatori di acqua al posto delle bottigliette.

L'uso di *dispenser* per la raccolta della plastica consente una gestione più efficiente dei rifiuti, mitigando l'inquinamento ambientale.

I *dispenser* incentivano il riciclo, garantendo che la plastica raccolta venga processata e riutilizzata correttamente. La società ha avviato i contatti per il posizionamento di contenitori di raccolta all'interno dei punti strategici, quali la mensa dei dipendenti per agevolare il riciclo della plastica.

Sempre dal punto di vista delle iniziative ad impatto ambientale è stato assicurato l'utilizzo per le attività di pulizia e lavaggio del reparto cucina di prodotti ad elevata compatibilità ambientale



certificati (Ecolabel).

Altro punto riguarda la gestione degli sprechi. A tal fine sono state realizzate politiche di riduzione degli scarti e collaborazioni con enti di beneficenza. Sempre al fine di ridurre gli scarti si punta all'incentivazione dell'asporto che, in alcune fasce serali, potrà prevedere anche una differenziazione nel prezzo di vendita con scontistiche particolari.

Controllo degli ordini e delle rimanenze

Al fine di ottimizzare gli acquisti è stato avviato un processo di individuazione dei prodotti a maggior valore per definire i quantitativi settimanali “standard” da acquistare e i *reorder point* al raggiungimento di un determinato *stock*.

Inoltre è in corso la costruzione di un processo di controllo sulla coerenza delle quantità acquistate rispetto alla produzione e sui quantitativi relativi a consegne-vendite-resi per quanto riguarda la gastronomia e i punti vendita Bar. In questo modo quotidianamente sarà possibile verificare le rimanenze dei singoli prodotti esposti ai bar e definire centralmente i quantitativi di acquisto.

Per quanto riguarda la gestione dei magazzini sarà portato a termine il percorso di “concentrazione” delle aree di stoccaggio, pur nei limitati spazi disponibili. In particolare dopo aver proceduto ad una specializzazione dei magazzini si provvederà a concentrare alcune merceologie in modo da ridurre le aree di stoccaggio. Inoltre, al fine di ridurre il numero di ordini e le movimentazioni tra i reparti si valuterà la possibilità di creare un’area dedicata “al freddo” per la conservazione dei prodotti di consumo quotidiano in modo da poterne garantire la disponibilità in breve tempo ed un maggior controllo dei quantitativi utilizzati.

Per quanto riguarda le aree di stoccaggio, in collaborazione con gli uffici della Camera dei deputati, sono in corso le valutazioni per il posizionamento di lettori badge e l’installazione di ulteriori misure di sicurezza per aumentare il controllo degli accessi alle aree destinate ai magazzini, riservato al solo personale autorizzato. Nel frattempo la società ha messo in piedi un sistema di registrazione cartacea ed informatica delle movimentazioni sia in ingresso che tra reparti al fine di poter verificare le quantità in giacenza e le richieste dei diversi punti vendita.

Sicurezza alimentare

Dal punto di vista della sicurezza alimentare e dei controlli sanitari sulla merce in ingresso ed



immagazzinata è stata realizzata una specifica attività di formazione del personale, che sarà rinnovata periodicamente ed una maggiore attività di controllo delle aree di stoccaggio. È stato assegnato un incarico professionale esterno per i controlli di sicurezza alimentare dei fornitori di derrate e per l'aggiornamento del Manuale HACCP. In tale quadro è stata adottata a luglio 2025 una seconda versione della prima versione del Manuale, recante ulteriori affinamenti e miglioramenti, in relazione alle esperienze concrete maturate nel settore.

Grazie al supporto specialistico esterno sono periodicamente eseguite visite a sorpresa sui reparti con evidenza degli aspetti da migliorare. Il reparto è successivamente formato su tali aspetti e gli stessi vengono condivisi tra tutti i reparti la fine di una condivisione comune degli aspetti da monitorare.

Catering – prestazioni a richiesta

Relativamente al settore del catering la società ha affidato ad una risorsa interna la specifica responsabilità al fine di presidiare le singole richieste, ridurre i tempi di risposta e migliorare la qualità del servizio.

In collaborazione con il personale preposto della Camera sono stati creati dei format standard d'ordine, in modo da agevolare le singole esigenze. Tali *format* sono stati successivamente utilizzati per il progetto di creazione, da parte Camera, di un'applicazione per l'automatizzazione dell'ordine. In particolare gli utenti accederanno ad un “catalogo” prodotti e potranno inserire le richieste. L'applicazione dovrà essere integrata con il sistema gestionale della società.

Allo stesso tempo, sulla base delle richieste storiche, sono stati semplificati i servizi rendendo standard il contenuto delle diverse “soluzioni” ordinabili, in modo di ridurre le complessità gestionali ed il tempo necessario per poter fornire il servizio.

Sistemi operativi

L'efficienza operativa, la qualità del servizio e la capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti sono fondamentali per il successo e per garantire l'economicità della gestione. Lo sviluppo e l'utilizzo di *software* avanzati giocano un ruolo cruciale nel raggiungimento di questi obiettivi, migliorando significativamente la gestione e le *performance* aziendali. L'obiettivo della società è quello di incrementare il livello di automazione dei processi amministrativi e operativi, riducendo il tempo speso in attività manuali, garantendo un monitoraggio accurato delle *performance*, ottimizzando gli acquisti in base alla domanda reale.



La Società intende destinare una quota dell’utile di gestione al potenziamento dei sistemi di *Information Technology*, anche in relazione all’adozione di un sistema incentivante e al previsto incremento del numero di dipendenti conseguente all’affidamento del servizio di supporto operativo.

Per il raggiungimento di questi obiettivi sarà fondamentale la massima collaborazione con i Servizi competenti della Camera dei deputati. In particolare si ritiene prioritario dare seguito ai progetti relativi a:

- integrazione dei sistemi di cassa: è stato realizzato un sistema di casse integrato che permette di gestire le informazioni relative alle vendite in modalità unica ed in tempo reale;
- integrazione dei sistemi di cassa con il gestionale dedicato alla gestione degli acquisti: integrazione dei sistemi al fine di avere lo scarico in tempo reale dello stock dei diversi magazzini afferenti i punti vendita;
- sviluppo della reportistica: creazione di un sistema di reportistica con un *tableau de bord* semplice, a supporto delle scelte strategiche;
- sviluppo di un sistema di tracciatura merce in ingresso tramite bar code/QR-Code: per il reparto “accettazione merci” si prevede l’acquisto di un sistema di rilevazione tramite bar code/QR Code per la rilevazione delle quantità e della tipologia di merci in ingresso;
- sviluppo dei sistemi informatici anche per la gestione delle valutazioni, necessario alla gestione di un sistema incentivante e l’elaborazione della necessaria reportistica del sistema di gestione del personale.

Una semplificazione delle procedure di approvvigionamento ed una standardizzazione del prodotto in ingresso, facilitando la tracciatura degli acquisti attraverso sistemi informatici, potrebbe derivare da una individuazione di fornitori di derrate alimentari specializzati per lotti – ipotesi cui si sta lavorando per la nuova gara per la fornitura di derrate, una volta terminati i contratti attualmente in essere.

Manutenzione impianti e nuovi servizi

Particolare cura è attribuita all’attività di manutenzione dei macchinari in dotazione, propri e concessi in comodato dalla Camera, a fini di efficientamento del servizio e di sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro.

Si rileva che dai numerosi interventi di manutenzione già realizzati sono emerse talune necessità di manutenzioni straordinarie su macchinari dati in comodato dalla Camera, ove sono state riscontrate



problematiche non previamente evidenziate all'atto della dazione in comodato d'uso.

La vetustà di alcune attrezzature, rispetto alla necessità di efficientare i servizi resi, porterà necessariamente a valutare alcuni interventi di restyling e sostituzione delle attrezzature esistenti.

Per quanto riguarda l'area Self di Montecitorio, in considerazione della vetustà dei macchinari e dei necessari interventi straordinari di manutenzione si valuterà con il Socio Unico l'opportunità di rinnovo degli impianti e del loro layout anche alla luce dei carichi di lavoro conseguenti ai nuovi ingressi di personale previsti.

Grazie al supporto quotidiano della manutenzione sono state sostituite le parti ammalorate degli impianti tecnici. Il percorso di monitoraggio dei guasti e di ammodernamento della componentistica continuerà anche nel corso del 2026. In particolare gli interventi saranno mirati a migliorare la conservazione dei prodotti esposti ed il rispetto delle normative HACCP.

4.2.2. Pulizie

Nel settore delle pulizie, ove sono già stati introdotti standard di compatibilità ambientale (certificati Ecolabel), è posta una specifica attenzione agli interventi volti a garantire la riduzione dell'impatto ambientale dei servizi erogati, tanto con riferimento ai prodotti utilizzati, quanto con riferimento alla corretta gestione dei rifiuti, nonché all'implementazione di pratiche che favoriscono la riduzione degli sprechi.

Nel corso del 2025 è stato sottoscritto il contratto con l'aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica di rilevanza europea, svolta in nome e per conto della Società, dai competenti Servizi della Camera, per la fornitura di consumabili sino al termine della Convenzione.

Per quanto riguarda l'ottimizzazione dell'utilizzo del personale è in corso un'analisi puntuale sui carichi di lavoro e sulle superfici effettivamente gestite. Tale analisi sarà funzionale alla corretta utilizzazione delle risorse ed all'eventuale spostamento delle stesse sui diversi siti in modo da bilanciare le attività assegnate.

L'accordo sindacale relativo all'incremento orario del personale a 24 ore settimanali comporterà maggiore disponibilità di risorse ed un conseguente abbattimento significativo delle ore di straordinario attese.

Il personale delle pulizie sarà impiegato per dare supporto anche alla ristorazione secondo un piano di interventi cadenzato su aree da trasferire sotto la gestione delle pulizie ordinarie. In questo modo il personale della ristorazione addetto alle attività del lavaggio potrà essere maggiormente



dedicato ad attività caratteristiche.

4.2.3. Parcheggio

L'attività viene gestita da otto risorse (7 con contratto full time – 1 con contratto a 30 ore) e riguarda la gestione del parco auto e la sua movimentazione di Via della Missione e di S Macuto. Nel corso del 2025 non sono emerse criticità o esigenze di variazione/integrazione del servizio. A seguito di un elevato livello di soddisfazione della clientela si ritiene che anche per l'anno 2026 le attività proseggeranno secondo l'attuale organizzazione.

4.2.4. Facchinaggio

Durante l'anno 2025 sono stati assunti tre nuovi facchini in sostituzione di tre dimissionari.

L'attività ha segnato un significativo incremento della domanda con un numero previsto di interventi per fine 2025 che supererà il valore di 2500. Si ritiene, come detto in precedenza, alla luce dei volumi attesi che sia necessario procedere con tre nuove assunzioni.

Per quanto riguarda i DPI sono state acquistate nuove scarpe nel mese di giugno e si prevede per l'anno 2026 di procedere alla sostituzione del vestiario. Non si prevedono nuovi investimenti in macchinari.

Il magazzino di Castelnuovo di Porto è gestito con due risorse entrambe formate per la movimentazione dei prodotti in ingresso. Grazie alla collaborazione con la Camera dei deputati sarà realizzato già nel 2025 una nuova procedura informatica, con un sistema di *ticketing*, associato a una App, per gestire le richieste in maniera telematica, con le seguenti modalità:

- le richieste della Camera dei deputati saranno formalizzate elencando luogo di prelevamento, luogo di consegna, oggetti da trasportare e data richiesta di svolgimento del servizio;
- la CD-Servizi visionerà in tempo reale le richieste pervenute, per fornire il servizio, acquisendo su base mensile una *dashboard* che riporti l'andamento del settore.

4.2.5. Supporto esecutivo alla gestione operativa

Nell'ambito di tale servizio il personale è stato, in parte assegnato, con funzioni esecutive, a settori operativi, in parte, adibito alle attività di ricezione di primo livello delle comunicazioni della Camera dei deputati. Con riferimento a tale ultimo impiego, in particolare è stata curata la specifica formazione del personale addetto.

In relazione alle attività di centralino sono state impiegate due ulteriori risorse secondo quanto previsto dagli obblighi in materia di categorie protette.



4.3. Piano di acquisti di beni e servizi e di beni strumentali

Non si prevedono acquisti rilevanti di beni strumentali, essendosi dotata la Società, all'avvio dell'attività, dei macchinari necessari, sia nel settore della ristorazione che in quelli del facchinaggio e delle pulizie.

La Società ha istituito un proprio Albo degli operatori economici, suddiviso per categorie merceologiche, basate sui codici ATECO, al fine di rivolgersi, sulle piattaforme MEPA, anche attraverso procedure negoziate, ad un bacino di utenti qualificati e con procedure più snelle ed oggettive rispetto alle ricerche di mercato da svolgere di volta in volta.

L'intendimento della Società è quello di limitare gli affidamenti diretti, resisi necessari dall'urgenza della fase di *start up*, ma di ricorrere a procedure negoziate e gare ad evidenza pubblica.

Per il servizio di manutenzione dei macchinari della ristorazione, il cui contratto era stato affidato direttamente per l'urgenza di assicurare la manutenzione in coincidenza con l'avvio della gestione operativa è in corso una procedura negoziata di tipo chiuso, con invito di cinque ditte iscritte all'Albo.

Per l'acquisizione delle derrate, il cui due contratti in essere, aggiudicati dal Servizio Amministrazione della Camera e ceduti alla Società, avranno termine a metà del 2026, si prevede di svolgere una gara di rilevanza europea, distinta per lotti merceologici differenziati, al fine di ottimizzare i prezzi di acquisto delle merci, ferma restando la qualità dei prodotti, da parte di fornitori specializzati in grado di proporre prezzi più competitivi di quelli attualmente dedotti nei contratti generalisti in essere con intermediari che acquisendo le derrate da questi, effettuano un ricarico di costo nella presentazione delle offerte, al fine di abbassare i costi di acquisizione delle materie prime alimentari.

Per la fornitura di consumabili nel settore delle pulizie è stata aggiudicata la gara di ambito europeo gestita dal Servizio Amministrazione della Camera, per coprire il fabbisogno stimato sino alla scadenza della Convenzione tra Camera e CD-Servizi (31 dicembre 2028).

4.4. Modificazioni all'organizzazione aziendale e all'organigramma societario

Allo stato non si prevedono modificazioni all'organizzazione e all'organigramma societario, essendo stato istituito nel 2025 l'Organismo di vigilanza, previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dal Regolamento interno – Allegato 1 – Modello di organizzazione e gestione e il reclutamento di un Responsabile del Personale.

Per quanto riguarda le prospettive di sviluppo nel triennio la Società dovrà prendere atto, in



termini organizzativi ed economico-finanziario, delle decisioni che saranno eventualmente assunte dai competenti organi di indirizzo politico della Camera dei deputati relativamente all'ampliamento delle attività, con specifico riferimento a quelle attualmente svolte da L'Operosa S.p.A.

Antonio Menè
Amministratore Unico